

STEFANO FINARDI
NOTAIO

Repertorio n. 34.672

Raccolta n. 23.356

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE NON RICO-
NOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

13 aprile 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno tredici del mese di aprile,
alle ore ventuno.

In Vignate, Via E. Fermi n. 37, presso i locali del complesso
"LA CORTE", qui richiesto.

Avanti a me dott. STEFANO FINARDI, Notaio in **Treviglio**, i-
scritto nel Collegio Notarile di Bergamo, è presente la si-
gnora:

- **BOLZONI Gianfranca** nata a Rodano il 21 giugno 1954, domici-
liata per la carica presso la sede.

Detta comparente, **della cui identità personale io Notaio sono
certo**, mi dichiara di intervenire quale presidente del consi-
glio direttivo della associazione denominata

**"Pubblica Assistenza Cittadini Vignatesi`organizzazione di
volontariato"**

(o anche, in forma breve, **"Pubblica Assistenza Cittadini Vi-
gnatesi OdV"**)

con sede in Vignate, Via E. Fermi n. 37 c/o "LA CORTE", asso-
ciazione autorizzata con Decreto del Presidente della Regione
Lombardia in data 8 maggio 1995 n. 57287 di protocollo, codi-
ce fiscale: 08524590158, già iscritta nel registro regionale
delle organizzazioni di volontariato della Regione Lombardia
al n. Mi-1853 sezione A - sociale (data di prima iscrizione 9
maggio 1995), già organizzazione di volontariato ai sensi
della Legge n. 266/1991, attualmente iscritta nel registro u-
nico nazionale degli enti del terzo settore (RUNTS) in data
21 aprile 2022 Raccolta Generale n. 3072, Fasc. n.
8.5/2022/229,

e mi richiede di redigere il verbale di assemblea della pre-
detta associazione, limitatamente agli argomenti posti ai
punti 2 e 3 dell'ordine del giorno.

Io notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo
20 dello statuto, la stessa comparente, la quale dichiara:

- che, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto, la presente
assemblea è stata indetta per oggi, in seconda convocazione,
in questo luogo, alle ore ventuno, giusta avviso di convoca-
zione diramato in tempo utile a tutti gli interessati con le
modalità previste dal predetto articolo 17;

- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

- che sono presenti n. 42 (quarantadue) soci su un totale di
n. 59 (cinquantanove) soci aventi diritto di voto, il tutto
come risulta dall'**elenco** che si allega al presente verbale
sotto la lettera **"A"**;

- che, per gli organi dell'associazione sono presenti i mem-
bri indicati nell'elenco che si allega al presente verbale

REGISTRATO AGENZIA
ENTRATE DI BERGAMO

IL 14/04/2023

AL N. 16168

SERIE 1T

€. Esente

sotto la lettera "B";

- che, a cura del presidente qui comparente, coadiuvato dall'ufficio di presidenza, sono state accertate l'identità e la legittimazione all'intervento (ivi compresa la regolarità delle deleghe).

Il presidente dichiara pertanto validamente costituita l'assemblea, anche in sede straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

"(omissis)

2. approvazione personalità giuridica.
3. varie eventuali".

* * *

Il presidente inizia la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno sopra riportato, e comunica all'assemblea che si rende opportuno avviare il processo di riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione qui riunita, illustrandone i relativi vantaggi.

Riferisce quindi che, al fine dell'ottenimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), si è reso necessario procedere alla verifica della sussistenza del patrimonio minimo ai sensi dell'art. 22 D.lgs. n. 117/2017: a tal fine è stata quindi predisposta una **relazione di stima**, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C", riferita alla data del 31 dicembre 2022, redatta dall'esperto dott. Paolo Emilio Colleoni, iscritto nel registro dei revisori legali dei conti al n. 15042 in data 12 aprile 1995, e asseverata con giuramento in forza di verbale a mio rogito in data odierna.

Il presidente dà quindi atto che la predetta relazione di stima attesta che il valore del patrimonio della Pubblica Assistenza Cittadini Vignatesi organizzazione di volontariato è pari ad euro 98.823,01 (novantottomilaottocentoventitré virgola zero uno) e che, pertanto, detto valore è almeno pari al patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4, D.lgs. n. 117/2017.

Il presidente, ai fini della conformità dello statuto alle norme previste dal Codice del Terzo Settore, segnala ai presenti che è intervenuta la Nota Direttoriale n. 18244 del 30 novembre 2021, emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la quale ha affermato che *"Per le associazioni del Terzo settore l'elettività delle cariche da parte dell'assemblea, quale organismo democratico rappresentativo dell'intero corpo associativo, distinto dall'organo di amministrazione, rimane in ogni momento prioritaria in quanto caratterizzante e connaturata a tali tipologie di enti. Pertanto, non si ritiene che per le associazioni del Terzo settore si possa ricorrere de jure alla cooptazione di uno o più amministratori in sostituzione di quelli eletti; appare inoltre*

non conforme al Codice del Terzo settore una espressa clausola statutaria in tal senso".

Pertanto, sempre in funzione del riconoscimento della personalità giuridica (e quindi come delibera ad essa strettamente connessa) propone di eliminare dall'attuale statuto il meccanismo previsto dall'articolo 28 che incidentalmente contiene il riferimento all'istituto della cooptazione, modificandolo come segue:

"Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi

L'ingiustificata assenza di un Consigliere a più di tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo comporta la sua immediata decadenza della carica.

Il Consiglio Direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti.

Qualora venisse a cessare per qualsiasi causa (morte, dimissioni, decadenza, ecc.) un membro del consiglio direttivo, i consiglieri rimasti in carica devono convocare entro 30 giorni l'assemblea perché deliberi in merito alla sostituzione del consigliere cessato o per la riduzione del numero dei componenti del consiglio direttivo, nel rispetto comunque del numero minimo di cui al presente statuto. Il consigliere così eletto scade insieme a quelli in carica al momento della sua nomina."

Il presidente apre quindi la discussione.

Nessuno chiede la parola.

Il presidente invita quindi l'assemblea a deliberare.

L'assemblea, preso atto di quanto esposto dal presidente, mediante manifestazione orale del voto, con:

* n. 42 (quarantadue) soci favorevoli;

* n. 0 (zero) soci contrari;

* n. 0 (zero) soci astenuti;

DELIBERA

1) - Di procedere con il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), dando ampio mandato al presidente BOLZONI Gianfranca affinché provveda al compimento di tutte le operazioni allo scopo necessarie, con altresì facoltà di sottoscrivere ogni e qualsiasi documento all'uopo richiesto al fine del pieno riconoscimento della personalità giuridica della Pubblica Assistenza Cittadini Vignatesi organizzazione di volontariato.

2) - Di prendere atto, approvandola, della relazione di stima allegata al presente verbale sotto la lettera "C" attestante che il valore del patrimonio della Pubblica Assistenza Cittadini Vignatesi organizzazione di volontariato è pari ad euro 98.823,01 (novantottomilaottocentoventitré virgola zero uno) e pertanto, non inferiore al patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4, D.lgs. n. 117/2017;

3) - Di **modificare l'articolo 28** dello statuto come segue:

"L'ingiustificata assenza di un Consigliere a più di tre riu-

nioni consecutive del Consiglio Direttivo comporta la sua immediata decadenza della carica.

Il Consiglio Direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti.

Qualora venisse a cessare per qualsiasi causa (morte, dimissioni, decadenza, ecc.) un membro del consiglio di amministrazione, i consiglieri rimasti in carica devono convocare entro 30 giorni l'assemblea perché deliberi in merito alla sostituzione del consigliere cessato o per la riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione, nel rispetto comunque del numero minimo di cui al presente statuto. Il consigliere così eletto scade insieme a quelli in carica al momento della sua nomina."

4) - Di dare ampio mandato al presidente BOLZONI Gianfranca affinché provveda alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dello statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche od integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti autorità e altresì facoltà di sottoscrivere ogni e qualsiasi documento all'uopo richiesto al fine della piena applicazione del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

* * *

La comparente mi consegna il testo integrale dello **statuto** nella sua redazione aggiornata alla modificazione sopra deliberata, testo che viene allegato al presente atto sotto la lettera "D", ai fini del deposito nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

* * *

A questo punto il presidente dichiara chiusa la riunione. Sono le ore ventuno e cinquanta.

* * *

Il presente atto è esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. n. 117/2017.

* * *

La comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto, del quale **ho dato lettura alla comparente**, la quale lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore ventuno e cinquanta.

Consta di due fogli, scritti in parte con sistema elettronico e in parte completati a mano da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e da me notaio, per cinque pagine sin qui.

F.to BOLZONI Gianfranca

F.to FINARDI Stefano L.S.

| COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | DATA DI NASCITA | INDIRIZZO | CITTA' | CODICE FISCALE |
|------------------|-------------|-------------------|-----------------|---------------------|------------|-------------------|
| 1 ACETI | Gian Pietro | Settala (MI) | 04/10/1946 | Via Moro, 57 | Vignate | CTAGPT46R04I696C |
| 2 ALBERTI | Angela | Rodano (MI) | 05/02/1950 | Via Venticinqu Ap | Vignate | LBRNGL50B45H470C |
| 3 ALLEVI | Tiziano | Melzo (MI) | 16/11/1961 | Via L Da Vinci 30 | Vignate | LLVVTZ61S16F119V |
| 4 ANDALORO | Beatrice | Callianisetta | 02/06/1994 | Via Manzoni 47 | Vignate | NDLBRC94H42B429S |
| 5 BIANCHI | Maunizio | Brescia | 30/07/1959 | Pertini 3 | Vignate | BNCMRZ59L30B157M |
| 6 BIDINOTTO | Giulio | Milano | 02/07/1997 | Fermi 9 | Vignate | BDNGLI97L02F205X |
| 7 BOLZONI | Gianfranca | Rodano MI | 21/06/1954 | Marconi 3 | Vignate | BLZGFR54H61H470E |
| 8 BREDA | Giuseppe | Milano | 18/09/1950 | Via Aldo Moro 11 | Vignate | BRDGPP50M18F205S |
| 9 BRIGLIA | Luigi | Foggia | 14/02/1982 | Via De Gasperi 11 | Vignate | BRGLGU82B14D643I |
| 10 BUSETTI | Gabriella | Martengo Bg | 27/08/1952 | Via E. Fermi 24 /5 | Vignate | BSTGRL52M67E987H |
| 11 BUZZI | Fiorengela | Milano | 27/04/1961 | Via Strettone 53 | Vignate | BZZFNG61D67F206S |
| 12 CAMBIAGHI | Mario | Cernusco Mi | 25/01/1986 | Via G La Pira 9/2 | Concorezzo | CMBMRA86A25C523Y |
| 13 CASTELLAN | Elda | Milano | 13/06/1961 | S pertini 4 | Vignate | CSTLDE61H53F205X |
| 14 CICCARELLA | Mario | S. Angelo del P | 06/01/1951 | Via Malpighetto 4 | Vignate | CCCMRA51A06I282K |
| 15 COLZANI | Adele | Milano | 24/12/1948 | Via S. Pertini 9/7 | Vignate | CLZDLA48T64F205L |
| 16 DALE | Caterina | Milano | 12/04/1972 | Via P. Sala 8 | Vignate | DLACRN72D52F205X |
| 17 DE DIONIGI | Fiorenza | Firenze | 18/01/1967 | Via S. Pertini 3/6 | Vignate | DDNFNZ67A58D612V |
| 18 DE RUVO | Felicia | Molfetta (BA) | 09/10/1948 | Via Strettone 10 B | Vignate | DRVFLC48R49F284S |
| 19 DEL GRANDE | Angela | Rho | 04/10/1955 | Via Carducci, 17 | Pero MI | DLGNGLS5R44H284I |
| 20 DELCOLLE | Giovanni | Campobasso | 21/08/1959 | Via Manzoni 37 | Vignate | DLCCGN59M21B519K |
| 21 DELLERA | Gian Mario | Treviglio (BG) | 04/11/1951 | Via L. Da Vinci 3/3 | Vignate | DLLGMR51S04L400P |
| 22 DOMINA | Benedetto | S. Agata di Milli | 29/01/1950 | Via Fermi 68/B | Vignate | DMNBDT50A29I199K |
| 23 FACCHINI | Piergiorgio | Brescia | 03/06/1967 | Via De Gasperi 15 | Vignate | FCCPGR67H03B157G |
| 24 FORTE | Pietro | Stigliano | 11/11/1968 | Via Strettone 1 | Vignate | FRTPTRP68S11B954N |
| 25 FRIZZI | Anselma | Caste Igoffredo | 18/05/1959 | Via L Da Vinci | Vignate | FRZNL58E57C118A |
| 26 GABELLI | Massimo | Milano | 27/09/1972 | Sanzio 4 | Vignate | GBLMSM72P27F205Q |
| 27 GAVARINI | Alvaro | Milano | 02/11/1951 | Via Aldo Moro 43 | Vignate | GVRLVR51S02F205G |
| 28 GRASSI | Antonia | Oginale (CO) | 19/12/1951 | Via Volta 28 | Vignate | GRSNTN51T59G030T |
| 29 GRIFFEO | DELIA | Caltagirone CT | 03/08/1992 | via malpighetto 18 | Vignate | GRFDLE52M43B428B |
| 30 GROSSI | Angela | Mulazzano (MI) | 22/06/1963 | Via Garibaldi 4 | Vignate | GRSNGLS3H62F80TV |
| 31 GUASTAMACCHIA | Giuseppe | San Severo FG | 17/02/1958 | Via Veneto 52 | Vignate | GSTGPP58B171158M |
| 32 INGENITO | Mario | Sarno SA | 24/08/1953 | Via Manzoni 18/9 | Trucazzano | NGNMIRA53M01438J |
| 33 KOBAYASHI | Fumiko | Gumma ken (G) | 30/03/1962 | Via 25 Aprile 13 | Vignate | KBYFMRK52C70Z219K |
| 34 LATORRACA | Marcello | Venosa | 02/12/1966 | Via e. Fermi 14 | Vignate | LTRMCL56T02L738R |
| 35 LEARDINI | Laura | Paderno Dugna | 23/08/1966 | Via Matteotti 17 | Vignate | LRLDLRA66M63G220J |
| 36 LEARDINI | Pietro | Limbiate | 31/05/1960 | Via Trieste 22 | Vignate | LRDPRR60E31E591R |

LEGENDA: P = Presente di persona
D = Presente per delega

Bohavi Giuseppe *Delegato*

P ACETI
D ACETI
P P
D SANMINI
D BOLZONI
P P
D DEDIONIGI
P P
D BUSETTI
D GUASTAMACCHIA
D CICCARELLA
D COLZANI
D DELLERA
D DOMINA
D FACCHINI
D FORTE
D GABELLI
D GAVARINI
D GRASSI
D GRIFFEO
D GROSSI
D GUASTAMACCHIA
D INGENITO
D KOBAYASHI
D LATORRACA
D LEARDINI
D LEARDINI

| | | | | | | | | |
|----|--------------|----------------|----------------|------------|---------------------|--------------------|-------------------|---|
| 37 | LOCARDI | Milena | Milano | 07/07/1969 | Via de Gasperi 15 | Vignate | LCRMLN69L47F205L | P |
| 38 | LOCILENTO | Mara | Milano | 08/05/1975 | Via Aldo Moro | Vignate | LCLMRA75E48F205D | |
| 39 | LUCATO | Erica | Meizo MI | 18/10/1999 | Via 25 Aprile 17 | Vignate | LCTRCE99R58F119F | P |
| 40 | MARANGONI | Alfonso | Meizo MI | 31/05/1969 | Maggio 25 | Vignate | MRNLNS89E31F119L | |
| 41 | MARCHESI | Tiziana | Pavia | 10/11/1977 | Via della Resistenz | Liscate | MRCTZN77S50G388V | P |
| 42 | MASSIACH | Carla | Livorno | 13/12/1939 | Via p Nenni 5 | Vignate | MSSCRL39T53E525P | |
| 43 | MENZALA CUBA | Myriam Livia | Lima Peru | 14/10/1962 | Via fermi 46 | Vignate | MNZMRM62R54Z611K | |
| 44 | MUSTO | Carmela | Montefusco AV | 18/06/1947 | Kennedy 12 | Vignate | MSTCML47H58F512G | |
| 45 | PAGANI | Paolo | Milano | 04/10/1969 | P.zza Decorati 1 | Cassina de' Pecchi | PGNPDN69R04F205Y | P |
| 46 | PAITONI | Casira Rachele | Settala (MI) | 06/03/1945 | Via Boccaccio 24 | Vignate | PTNCRRA45C46I696Y | P |
| 47 | PANDOLFI | Piero | Sansepolcro A | 28/04/1953 | San Rocco 5 | Segrate | PNDPRI53D28I155U | P |
| 48 | PATRINI | Maria Gabriela | Casaletto Cere | 19/09/1944 | Via S. Pertini 8/ | Vignate | PTRMG44P59B889T | D |
| 49 | PIPITONE | Rita | Palermo | 23/08/1953 | Via S. Pertini 8/2 | Vignate | PPTRTI53M63G273N | D |
| 50 | PIROVANO | Anna | Vignate MI | 20/04/1955 | Via Fermi 18 | Vignate | PRVNN45L60L883H | D |
| 51 | RONCO | Anna maria | Mezzago MB | 07/06/1950 | Via a Moro 43 | Vignate | RNCMNN50H47FI65Q | P |
| 52 | ROSTI | Laura | Milano | 03/07/1961 | Via Trieste 8 | Vignate | RSTLRA61L43F205J | P |
| 53 | SABIU | Giovanni | Guspini CA | 24/01/1949 | Via S. Pertini 8/2 | Vignate | SBAGNN49A24E270W | D |
| 54 | SANNINI | Maria | Napoli | 08/09/1956 | Via Sandro Pertini | Vignate | SNNMRA56P48F839C | P |
| 55 | SARATI | Rosa Angela | Vignate MI | 30/08/1956 | L. Da Vinci 3/7 | Vignate | SRTRNG56M70L883U | P |
| 56 | TAGLIAMENTO | Ilario | Milano | 27/03/1954 | Via 25 Aprile 13 | Vignate | TGLLRIS4C27F205L | D |
| 57 | VICENTINI | Antonio | Milano | 29/06/1960 | Via L DaVinci 26 | Vignate | VCNNTN60M29F205V | P |
| 58 | ZANELLI | Franco | Milano | 04/04/1960 | Via Dei Chiusi 27 | Vignate | ZNLFNC60D04F205R | P |
| 59 | ZANGIROLAMI | Jerry James | Oxford (REGNI) | 25/05/1968 | Via Berlinguer 22 | Vignate | ZNGJRY68E25Z114S | P |

D MASSIACH

D CICCARELLA

D CICCARELLA

D BOLTONI

D DALE

| ORGANO DI CONTROLLO EFFETTIVO | | | | | |
|-------------------------------|-------------|------------------|-------------------|----------|--------|
| COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | CODICE FISCALE | PRESENTI | DELEGA |
| PANDOLFI | Piero | Sansepolcro AR | PNDPRI53D281155U | P | |
| SARATI | Rosa Angela | Vignale MI | SRTTRNG56M70L883U | P | |
| TAGLIAMENTO | Ilario | Milano | TGLLR154C27F205L | | |

ORGANO DI CONTROLLO SUPPLENTE

| COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | CODICE FISCALE | PRESENTI | DELEGA |
|---------|------------|------------------|------------------|----------|--------|
| BUZZI | Fiorangela | Milano | BZZFNG61D67F205S | P | |
| MUSTO | Carmela | Montefusco Av | MSTCML47H58F512G | | |

CONSIGLIO DIRETTIVO

| COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | CODICE FISCALE | PRESENTI | DELEGA |
|---------|------|------------------|----------------|----------|--------|
|---------|------|------------------|----------------|----------|--------|

| | | | | | |
|-------------|------------|--------------------------|-------------------|---|--|
| BOLZONI | Gianfranca | Rodano MI | BLZGFR54H61H470E | P | |
| CICCIARELLA | Mario | S. Angelo del Pesco (IS) | CCOCMRA51A061282K | P | |
| ROSTI | Laura | Milano | RSTLRA61L43F205J | P | |
| SANNINI | Maria | Napoli | SNNMRA56P48F839C | P | |
| DALE | Caterina | Milano | DLACRNT72D62F205X | P | |
| DE DIONIGI | Fiorenza | Firenze | DDNFNZ67A58D612V | P | |
| GABELLI | Massimo | Milano | GBLMSM72P27F205Q | P | |

PROBIVIRI EFFETTIVI

| COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | CODICE FISCALE | PRESENTI | DELEGA |
|---------|------|------------------|----------------|----------|--------|
|---------|------|------------------|----------------|----------|--------|

Delapina
Boschi Gianfranco

| | | | | | |
|------------|---------|----------|-------------------|--|--|
| BIDINOTTO | Giulio | Milano | BDNGLI197L02F205X | | |
| DEL GRANDE | Angela | Rho | DLGNGL55R44H264I | | |
| MARANGONI | Alfonso | Mezzo MI | MRNLNS69E31F119L | | |

PROBIVIRISUPPLENTI

| COGNOME | NOME | LUOGO DI NASCITA | CODICE FISCALE | PRESENTI | DELEGA |
|-------------|-------------|---------------------|------------------|----------|--------|
| | | | | | |
| SABIU | Giovanni | Guspini CA | SBAGNN49A24E270W | | |
| ZANGIROLAMI | Jerry James | Oxford /REGNO UNITO | ZNGJRY68E25Z114S | P | |

----- Allegato "D" al rep. n. 34642/23356 -----
----- Statuto -----
----- PUBBLICA ASSISTENZA CITTADINI VIGNATESI -----
----- Titolo I - Profili generali -----
----- Art. 1 - Denominazione, sede e emblema -----
È costituita l'associazione denominata -----
"Pubblica Assistenza Cittadini Vignatesi organizzazione di
----- volontariato" -----
(o anche, in forma breve, "Pubblica Assistenza Cittadini Vi-
gnatesi OdV") con sede nel Comune di Vignate (MI), in questo
statuto successivamente indicata anche come "Associazione",
il cui acronimo è inteso come "SOCVIG". -----
L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata
dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.
L'emblema dell'Associazione è costituito da un cerchio con
all'interno la scritta Vignate Soccorso e una croce greca re-
cante all'interno un grappolo d' uva. Nella parte superiore
dell'emblema la scritta Associazione Volontari Pubblica Assi-
stenza "Cittadini Vignatesi" e nella parte inferiore 1986. ---
----- Art. 2 - Principi associativi fondamentali -----
L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità ci-
viche, solidaristiche e di utilità sociale. -----
L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per at-
tività in favore della comunità e del bene comune e si ispira
ai principi costituzionali della solidarietà e della parteci-
pazione, in conformità alla disciplina del terzo settore. ----
L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una
o più attività di interesse generale tra quelle previste
nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo preva-
lente delle prestazioni dei volontari associati. -----
L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria strut-
tura associativa sui principi della democrazia, sulla elettivi-
tà e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità
delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di
volontariato, così da intendersi quella prestata in modo per-
sonale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche in-
diretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. -
L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di
terzi e alla generalità della popolazione. -----
----- Art. 3 - Scopi associativi -----
L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnova-
mento civile, sociale e culturale nel perseguimento e
nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la
realizzazione di una società più giusta e solidale anche at-
traverso il riconoscimento dei diritti della persona e la lo-
ro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la
tutela dei diritti dei cittadini. -----
L'Associazione assume, in particolare, il compito di: -----
a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a
contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e

Dejano
Bolero Giofner

- culturale; -----
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi e individuali attraverso i valori della solidarietà; -----
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività; -----
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini; -----
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività; -----
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali; -----
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto. -----

A tal fine l'associazione aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze). -

----- Art. 4 - Attività di interesse generale -----

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale: -----

- a) Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. n. 117/17; -----
- b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs.n. 117/17; -----
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. n. 117/17; -----
- d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. n. 117/17. -----

----- 4bis - Azioni conseguenti -----

In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite: -----

- a. interventi e prestazioni sanitarie; -----
- b. servizi di trasporto sanitario semplice, sanitario e di e-

mergenza urgenza; -----
c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambu-
lanza; -----
d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o
in collaborazione con le strutture pubbliche; -----
f. donazione di sangue e organi; -----
g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educa-
zione, nonché attività culturali di interesse sociale con fi-
nalità educativa; -----
h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori
di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di
vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali an-
che in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche
amministrazioni; -----
i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;
interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al mi-
glioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizza-
zione accorta e razionale delle risorse naturali; -----
j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse
sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e
diffusione della cultura e della pratica del volontariato e
di attività di interesse generale, nonché di tutela della
propria memoria storica, attraverso la conservazione e la va-
lorizzazione del patrimonio documentale; -----
k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione
dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla pro-
grammazione del loro soddisfacimento; -----
l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servi-
zi conseguenti al precedente punto; -----
m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assisten-
ziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane,
con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di
difficoltà; -----
n. promozione, organizzazione e gestione di attività di col-
laborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle
competenze di ANPAS nazionale; -----
o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i
popoli della nonviolenza e della difesa non armata; -----
p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e
politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di
aiuto reciproco; -----
q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infan-
zia; -----
r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle at-
tività sociali. -----
Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione
può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente
sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta
quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti

Delegazione
Bolton G. G. G.

dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore. -----

----- 4ter - Attività secondarie e sussidiarie -----

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge. -----

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione. -----

----- Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito -----

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti. -----

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. -----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato. ---

----- Titolo II - Soci -----

----- Art. 6 - Requisiti -----

Sono soci dell'Associazione tutti i cittadini, che abbiano compiuto il 18° anno di età senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento. -----

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti. -----

Il Consiglio o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, si effettuerà un colloquio con il Direttore Sanitario e la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'i-

stanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione. -----

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci persone fisiche. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore. -----

* Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa. -----

• Sono soci volontari i soci che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione. -----

I soci volontari iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. -----

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo. -----

----- Art. 7 - Diritti -----

I soci volontari hanno diritto di: -----

a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi; -----

b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi. -----

c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto; -----

d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto; -----

e) essere informati sull'attività associativa. -----

----- Art. 8 - Doveri -----

I soci volontari sono tenuti a: -----

a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi; -----

b) essere in regola con il versamento della quota associativa; -----

c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione; -----

d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. -----

----- Art. 9 - Incompatibilità -----

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione. -----

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma. -----

----- Art. 10 - Perdita della qualità di socio -----

Stanghiandi
Roberto Giuffrè

La qualità di socio si perde: -----
a) per morosità; -----
b) per decadenza; -----
c) per esclusione; -----
d) per recesso; -----
e) per decesso. -----

a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata. -----

b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9. -----

c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo. -----

d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato. -----

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. -----

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. -----

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione. -----

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

ART 11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio. -----

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto. -----

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente ri-

sultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4-ter dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa. -----

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno. -----

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce. --

----- Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate -----

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite: -----

- a. dalle quote degli aderenti; -----
- b. da contributi di privati; -----
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni; -----
- d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti; -----
- e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni -----
- f. da rendite patrimoniali e finanziarie -----
- g. da attività di raccolta fondi -----
- h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione -----
- i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione -----
- j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande ----
- k. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione -----
- l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali; -----
- m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3. -----

----- Art. 13 - Patrimonio -----

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore. -----

----- Art. 14 - Bilancio sociale -----

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio

Delany
Roberto Giopane

sito internet. -----
Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione del Bilancio sociale è facoltativa. -----

----- Titolo IV - Organi associativi -----

----- Art. 15 - Organi -----

Sono organi dell'Associazione: -----
a. l'Assemblea dei soci; -----
b. l'Organo di amministrazione; -----
c. il Presidente; -----
d. l'Organo di Controllo; -----
e. il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni; -----
f. il Collegio dei probiviri. -----

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione. -----

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

----- Art. 16 - Assemblea -----

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione. -----

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti. -----

----- Art. 17 - Convocazione -----

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione. -----

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione. -----

L'assemblea deve essere convocata nel territorio di un comune in cui l'Associazione opera. -----

----- Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione -----

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza. -----

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato. -----

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto. -----

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto. -----

----- Art. 19 - Quorum costitutivi -----

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. -----

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto. -----

L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. -----

----- Art. 20 - Adempimenti -----

L'assemblea è di norma presieduta dal Presidente dell'associazione. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda. -----

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro. -----

----- Art. 21- Validità delle deliberazioni -----

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone. -----

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto. ----

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione. -

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale ed a variazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto. -----

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto. -----

Delegato
Bosconi Gioffanetti

----- Art. 22 - Intervento e rappresentanza -----

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea. -----
Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da
un altro associato mediante delega scritta anche in calce
all'avviso di convocazione. -----

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il pre-
sidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pub-
blico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del
giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si de-
liberi su fatti di natura personale. -----

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non so-
ci di prendere la parola. -----

----- Art. 23- Competenze -----

L'assemblea ordinaria; -----

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo; -----
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio; ----
- c. determina l'importo annuale delle quote associative; -----
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione; ----
- e. approva il regolamento generale della Associazione e le
sue modifiche; -----
- f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e
dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche; -----
- g. determina preventivamente il numero dei componenti del
consiglio scegliendoli fra i soci all'Associazione; -----
- h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali; -----
- i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione le-
gale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la
sua nomina sia obbligatoria per legge; -----
- j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi
sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative; ----
- k. delibera sulla esclusione degli associati; -----
- l. delibera sulle istanze di ammissione all'associazione ri-
gettate dal Consiglio; -----
- m. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione --
- n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge,
dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. ---

L'assemblea straordinaria delibera: -----

- a. sulle modifiche dello statuto sociale; -----
- b. sulla variazione della sede legale; -----
- c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la
scissione dell'Associazione; -----
- d. sulla devoluzione del patrimonio. -----

----- Art. 24 - Organo di Amministrazione -----

L'organo di amministrazione o consiglio di amministrazione è
composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo
di 7 componenti, nei limiti deliberati preventivamente
dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti
del Consiglio devono essere soci dell'Associazione. -----

Il consiglio dura in carica tre esercizi ed i suoi membri so-
no rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è

subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile. -----

Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione. -----

Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione. -----

Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi. -----

Le riunioni del consiglio sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza. -----

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale. -----

Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro. -----

----- Art. 25 - Quorum costitutivi e voto -----

Le riunioni del consiglio sono valide in presenza della metà più uno dei componenti. -----

È possibile la partecipazione a distanza alle riunioni del consiglio purché supportata da strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. -----

Il consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone. -----

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse. -----

Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola -----

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per di-

Delegato
Roberto Giordano

sposizioni di legge o attuative, il consiglio delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio e vincolante. -----

----- Art. 26 - Competenze -----

Il Consiglio: -----
a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21; -----
b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea; -----
c. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi; -----
d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas; -----
e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto -----
f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio -----
g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge; -----
h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni; -----
i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione. -----
l. individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 ter del presente statuto. -----

----- Art. 27 - Direzione esecutiva -----

Il consiglio, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente del consiglio stesso, segretario, tesoriere, del direttore sanitario, quando nominato, e dal direttore dei servizi, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo. -----

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio con apposita deliberazione. -----

Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il consiglio. -----

----- Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi -----

L'ingiustificata assenza di un Consigliere a più di tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo comporta la sua immediata decadenza della carica. -----

Il Consiglio Direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti. -----

Qualora venisse a cessare per qualsiasi causa (morte, dimissioni, decadenza, ecc.) un membro del consiglio di amministrazione, i consiglieri rimasti in carica devono convocare entro 30 giorni l'assemblea perché deliberi in merito alla sostituzione del consigliere cessato o per la riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto comunque del numero minimo di cui al presente statu-

to. Il consigliere così eletto scade insieme a quelli in carica al momento della sua nomina. -----

----- Art.29 - Presidente -----

Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto. -----

Il presidente: -----

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio; -----

- dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione; -----

- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze; ---

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa; -----

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; -----

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; -----

- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. -----

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente. -----

----- Art. 30- Organo di controllo -----

L'organo di controllo è composto da tre membri effettivi e da due supplenti resta in carica tre esercizi ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. -----

Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. -----

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i componenti eleggono, al loro interno, il presidente e stabiliscono le regole di funzionamento dell'organo stesso. -----

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro. -----

----- Art. 31 - Competenze -----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio so-

Delapiazzi
Bobae Giofnoe

ciale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso. -----

Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. ---

----- Art. 32 - Revisore legale dei conti -----

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita all'Organo di Controllo composto secondo le norme di legge vigenti. -----

----- Art. 33- Collegio dei probiviri -----

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre esercizi. I suoi componenti sono rieleggibili. -----

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti. -----

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro. -----

----- Art. 34 - Competenze -----

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio ai sensi del precedente art. 10. -----

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti. -----

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili. -----

----- Art. 35 - Libri sociali obbligatori -----

L'associazione deve tenere: -----

a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale; -----

b) il libro degli associati; -----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico; -----

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi. -----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali. ---

----- Titolo V - Norme finali -----

----- Art. 36 - Sezioni -----

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto. -----

----- Art. 37. - Regolamenti -----

Il regolamento generale: -----
a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio; -----
b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali; -----
c. determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione; -----
d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto. -----

In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi. -----

----- Art. 38- Scioglimento dell'Associazione -----

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta. -----

----- Art. 39 - Rinvio -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia. -----

1/2 cancella "di amministrazione e sottinteso con
"direttivo". Due postille approvate, quattro parole
cancellate.

Vignate, 13 aprile 2023 -----

Roberto Gianfranceschi
Roberto Gianfranceschi

Io sottoscritto Dott. Stefano Finardi, Notaio in Treviglio,
iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo

CERTIFICO

- che la presente copia autentica informatica è conforme all'originale su supporto analogico conservato fra i miei atti a raccolta;
- che la presente copia viene rilasciata, ai sensi dell'art. 68-ter della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, nonché del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, loro successive modifiche e integrazioni, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale emessa da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority avente validità fino al 15 settembre 2023.